



San Benedetto
SALESIANI DON BOSCO
PARMA

PIAZZALE SAN BENEDETTO DA NORCIA, 5
PARMA

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER
IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO
DA COVID-19**

PIANIFICAZIONE E ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ANNO SCOLASTICO 2021/22

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
Ultima revisione 17/9/2021

Indice Generale

1. Premessa.....	4
2. Comunicazione.....	5
2.1. Informative e cartelli	6

2.2.	Segnaletica	8
3.	Ingresso a scuola e GREEN PASS	15
3.1.	Ingresso allievi	15
3.1.1.	Allievi SP	15
3.1.2.	Allievi SS1G	15
3.1.3.	Allievi SS2G	16
3.2.	Personale docente e non docente	16
3.3.	Ingresso genitori	16
3.4.	Ingresso “esterni”	17
3.5.	Ingresso di fattorini	17
4.	Pulizia e sanificazione a scuola	18
4.1.	Igiene dell'ambiente per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19	18
4.2.	Indicazioni specifiche relative alla disinfezione attraverso prodotti con azione virucida nei locali scolastici	20
4.3.	Istruzione personale addetto alle pulizie	22
4.4.	Pulizie in ambienti non sanitari	22
4.5.	Pulizia delle cattedre ed utilizzo LIM	23
4.6.	Qualità dell'aria indoor	23
4.7.	Gestione dei rifiuti	24
5.	Precauzione di igiene personale	26
6.	DPI	27
6.1.	DPI per il contenimento del contagio da COVID 19	27
6.1.1.	Mascherine	27
6.1.2.	Guanti in nitrile	30
6.2.	Procedura di vestizione e svestizione di tutti i DPI	31
7.	Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, distributori di bevande e/o snack)	32
8.	Organizzazione Aziendale	33
8.1.	Uffici di contatto con il pubblico	33
8.1.1.	Gestione degli appuntamenti presso gli uffici	33
8.2.	Entrata e uscita del personale non docente	34
8.3.	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	35
9.	Gestione di una persona sintomatica o di eventuali soggetti positivi e rientro a scuola dopo sintomi sospetti	36
10.	Refezione scolastica	38
11.	Ambienti scolastici	40
11.1.	Aule	40
11.2.	Ambienti didattici comuni	40
11.2.1.	Laboratori	40
11.2.2.	Teatro	40
11.2.3.	Attività motoria, utilizzo delle palestre	41
11.2.4.	Ricreazione	41
11.2.5.	Aule “jolly”	42
11.3.	Corridoi di accesso alle aule	42
11.4.	Uffici di segreteria scolastica e amministrativa	42
12.	Rilevazione della temperatura corporea	43
13.	Utilizzo della mascherina	44
14.	Didattica in presenza e/o digitale integrata	45
15.	Referente COVID	46

1. Premessa

Documento redatto in conformità con:

- Protocollo d'intesa del Ministero dell'Istruzione del 14/8/2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)
- Piano Scuola 2021/2021 del Ministero dell'Istruzione
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, a cura di INAIL dell'Aprile 2020;
- Indicazioni tecniche per la ristorazione scolastica in relazione al rischio Covid-19. Prot. Reg. Emilia Romagna 28/8/2020;
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Rapporto ISS n. 58/2020

Al fine di gestire correttamente le possibili situazioni lavorative nell'attuale contesto di emergenza sanitaria (Covid-19), il presente documento, elaborato dal servizio di prevenzione, con la collaborazione del medico competente, si pone l'obiettivo di supportare la pianificazione delle azioni da intraprendere da parte del datore di lavoro e dei dirigenti per consentire ai lavoratori di operare in sicurezza. Si intende offrire anche uno strumento pratico ad uso dei preposti e degli stessi lavoratori per mettere in atto comportamenti corretti per la tutela propria, dei colleghi, dei soggetti terzi (in primis gli allievi e le loro famiglie e anche gli altri utenti).

È una guida articolata secondo uno schema modulare per consentire ulteriori implementazioni e futuri aggiornamenti, in una logica di condivisione e consultazione delle parti, ivi compresi gli RLS, per affrontare l'emergenza "Covid-19", con l'obiettivo di innalzare il livello di attenzione e di prevenzione.

A questo documento si allegano:

- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;
- Informativa per i lavoratori;
- Registro autocertificazione esterni;
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
- Circolare del Ministero della Salute del 24/09/2020 contenenti chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico;
- ISOLAMENTO E QUARANTENA – indicazioni Ministeriali del 12/10/2020;

2. Comunicazione

All'interno dell'Istituto san Benedetto accedono gli allievi, il personale docente e non e i vari utenti, secondo precise modalità disciplinate per l'a.s. 2020-2021 dal presente documento denominato "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contenimento della diffusione del contagio da covid-19" e di seguito semplicemente "Piano anti-contagio". I settori didattici afferenti gli ambienti scolastici dell' ISB sono:

- Scuola Primaria (SP);
- Scuola Secondaria di primo grado (SS1G);
- Scuola Secondaria di secondo grado (SS2G) suddiviso in Liceo Scientifico e Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

I contenuti del presente documento vengono resi noti a tutti i soggetti del sistema scolastico interessati dalla ripartenza dell'attività didattica in presenza, secondo la lista di distribuzione della tabella sottostante. Il documento è disponibile anche sul sito www.salesianiparma.it, insieme alla parte integrativa per la didattica (Documento Schede). Laddove nella lista di distribuzione è indicato N.A. (non applicabile) si intende che il documento è disponibile sul sito, ma non è prevista un'azione di comunicazione specifica. Viceversa laddove è indicata l'applicabilità si distinguono due casi:

Divulgazione del Piano anti-contagio secondo il programma previsto a partire dal mese di settembre per momenti formativi e informativi, rivolto a:

personale interno docente e non docente (cfr. paragrafo 1.1 "Informative e cartelli")

Trasmissione dell'Informativa per esterni (cfr. paragrafo 3 "Modalità di accesso per soggetti terzi in sede").

Lista di distribuzione		Applicabile =A- Non applicabile = N.A.	Piano anti-contagio - Informativa esterni
1	AUSILIARI		
1.1	ADDETTI PULIZIE	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
1.2	ADDETTI MANUTENZIONI	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
1.3	ADDETTI DI CUCINA	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
1.4	ADDETTI PORTINERIA	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
2	TECNICI		
2.1	TECNICI INFRASTRUTTURE	A	Registro autocertificazione esterni
2.3	CONSULENTI TECNICI-SANITARI	A	Registro autocertificazione esterni
2.4	IMPRESE EDILI-IMPIANTISTICHE	A	Registro autocertificazione esterni
2.5	DITTE MANUTENZIONI ORDINARIE	A	Registro autocertificazione esterni
3	UFFICI		

3.1	DIREZIONE- VICEPRESIDENZE	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
3.2	SEGRETERIE	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
3.3	AMMINISTRAZIONE	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
3.4	ALTRO (INCLUSIONE, PCTO, ORIENTALAVORO, PSICOLOGO)	A	Piano anti-contagio, inf lavoratore
4	UTENTI ESTERNI		
4.1	FATTORINI	N.A.	
4.2	CONSULENTI	A	Registro autocertificazione esterni
4.3	VISITATORI	A	Registro autocertificazione esterni
4.4	FAMIGLIE	A.	Patto di corresponsabilità
5	FORNITORI-APPALTATORI		
5.1	DISTRIBUTORI MERENDE-BEVANDE	N.A.	
6	SOGGETTI SISTEMA DIDATTICO		
6.1	DOCENTI-FORMATORI-EDUCATORI	A	Piano anti-contagio
6.2	ALLIEVI	N.A.	

2.1. Informative e cartelli

La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in Istituto circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi depliant informativi. La pubblicazione sul sito del presente documento, del documento schede, ivi compresa la nota informativa per gli esterni, nonché la cartellonistica affissa nei vari ambienti e gli interventi informativi e formativi, rientrano tra le misure di prevenzione per assolvere agli obblighi di informazione.

Per l'informazione relativa ai contenuti del Documento Schede si rimanda al documento stesso. Il presente paragrafo è incentrato sulla comunicazione verso il personale, nel paragrafo sull'accesso da parte dei soggetti terzi sono fornite le indicazioni per gli esterni.

Nel rispetto delle previsioni normative, oltre alle informazioni legate alle mansioni e ai contesti lavorativi, sono da trasmettere le seguenti informazioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2.2. Segnaletica

Cartello indicazioni generali



Cartello OBBLIGO UTILIZZO MASCHERINA IN MANCANZA DI 1 METRO DI
DISTANZIAMENTO



Cartello che indica la presenza di distributori di GEL disinfettante



Cartello che indica dove gettare mascherine e guanti monouso

GETTA QUI

LA TUA MASCHERINA ED
I TUOI GUANTI MONOUSO,
SE NON TI SERVONO PIÙ.



GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

Cartello che indica obbligo di UTILIZZARE GUANTI MONOUSO



Cartello che indica come effettuare il lavaggio delle mani



Cartello che indica la presenza di un kit di disinfezione delle superfici



3. Ingresso a scuola e GREEN PASS

Di seguito vengono descritte le norme comportamentali di accesso agli ambienti scolastici in funzione alla tipologia di utente.

3.1. *Ingresso allievi*

Gli allievi accedono alla struttura, muniti di mascherina¹, agli orari previsti attraverso l'ingresso pedonale su piazzale San Benedetto n. 5 ovvero dall'ingresso carrabile su viale Mentana n.58.

Nel primo caso percorreranno il corridoio seguendo la segnaletica che indica i sensi di percorrenza; giunti nel cortile si seguiranno le indicazioni della segnaletica verticale ed orizzontale che consentono di raggiungere i rispettivi punti di accesso divisi per ciascun settore.

3.1.1. Allievi SP

ENTRATA

Gli alunni frequentanti la Scuola Primaria San Benedetto avranno accesso alla scuola da viale Mentana o da piazzale San Benedetto (via Saffi) seguendo la segnaletica orizzontale, in particolare per chi proviene dal parcheggio di viale Mentana seguire la segnaletica arancione. Gli alunni saranno accompagnati da un solo adulto munito di mascherina, sino all'entrata della Scuola Primaria rimanendo all'esterno dell'edificio (atrio Don Bosco). Si chiede la collaborazione di tutti per mantenere la distanza di 1 m e lasciare il bambino in tempi rapidi.

USCITA

Al termine dell'attività didattica, ore 15:50, gli alunni scenderanno nell'atrio Don Bosco divisi per classi utilizzando sempre la stessa porta di uscita: la classe prima utilizzerà l'uscita alla sinistra, le classi seconda e quarta la porta centrale, le classi terza e quinta l'uscita a destra. Le insegnanti manterranno i tempi adeguati per garantire il distanziamento tra una classe e l'altra. Gli alunni che frequenteranno il doposcuola rimarranno direttamente al piano con l'assistenza.

3.1.2. Allievi SS1G

ENTRATA

Gli alunni frequentanti la Scuola secondaria di I grado San Benedetto avranno accesso alla scuola da viale Mentana o da piazzale San Benedetto (via Saffi) seguendo la segnaletica orizzontale, in particolare, per chi proviene dal parcheggio di viale Mentana, seguire la segnaletica gialla. Non è consentito l'accesso ai genitori/tutori.

USCITA

Al termine dell'attività didattica e/o delle attività pomeridiane, gli alunni usciranno, in modo scaglionato e distanziato, dalle porte della grande aula Studio (lato parcheggio auto).

¹ Verbale n. 104 CTS del 31/8/2020

3.1.3. Allievi SS2G

ENTRATA

Entrata possibile da piazzale San Benedetto o da viale Mentana; vanno seguite le indicazioni della segnaletica a terra. Ingresso nella zona liceo tramite una delle due porte sul cortile (quella con la rampa e quella al termine del portico). Alle ore 7.45, dopo la campanella, trasferimento nel banco personale in sala studio, dopo igienizzazione delle mani. Prima di quell'orario, si rimane all'aperto o nella sala verde, opportunamente distanziati.

USCITA

Uscita dall'edificio dei liceo tramite una delle quattro porte che danno sul cortile al termine delle lezioni o delle attività del pomeriggio. Ultima uscita possibile alle ore 17.00, al termine del secondo studio. Dal lunedì al giovedì, uscita per tutti alle 13.45 (termine lezioni), oppure 14.45 (termine intervallo) oppure 15.55 (termine primo studio), oppure 17.00; al venerdì, uscita alle 12.55 per il liceo sportivo, alle 13.45 per la prima e la seconda del Liceo Scientifico, alle 15.45 per terza, quarta e quinta Liceo Scientifico.

3.2. *Personale docente e non docente*

L'ingresso alla scuola è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di green pass in corso di validità ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale in base a idonea certificazione rilasciata dalle autorità sanitarie in formato anche cartaceo.

Il controllo di tali certificazioni verrà svolto quotidianamente tramite la piattaforma ministeriale in via di predisposizione e nel frattempo da soggetti verificatori delegati dalla Direzione: vicepresidi, Segreteria, CGA.

3.3. *Ingresso genitori*

L'ingresso alla scuola è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di green pass in corso di validità ad eccezione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale in base a idonea certificazione rilasciata dalle autorità sanitarie in formato anche cartaceo.

Il controllo di tali certificazioni verrà svolto ad ogni accesso all'edificio scolastico tramite la piattaforma ministeriale in via di predisposizione e nel frattempo da soggetti verificatori delegati dalla Direzione: vicepresidi, Segreteria, CGA.

I genitori, sempre muniti di mascherina sia all'interno dei locali sia nei cortili, accedono all'Istituto alle condizioni previste dal "PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA LA SCUOLA E LA FAMIGLIA" allegato al contratto formativo e sottoscritto ad inizio anno.

In linea generale la presenza di soggetti esterni nei locali scolastici sarà ridotta al minimo e gestita su appuntamento, favorendo riunioni, colloqui e ricevimento genitori in video collegamento.

Prima di ciascun accesso, ad eccezione dei casi previsti al punto 3.1.1, dovrà essere sottoscritto il registro di autocertificazione posto presso la portineria.

3.4. Ingresso “esterni”

Con particolare riguardo ai soggetti terzi gli accessi avverranno, dopo la compilazione e sottoscrizione del “Registro autocertificazione esterni” secondo le seguenti indicazioni:

- I soggetti terzi possono accedere ai locali scolastici solo dopo aver ricevuto apposita informativa sui contenuti del presente documento di loro specifico interesse e confermato di averne preso visione. Tale informativa è finalizzata a garantire l'effettiva applicazione delle regole di sicurezza anti-contagio da parte di chiunque frequenta gli ambienti scolastici e deve essere diffusa anche mediante pubblicazione sul sito della scuola, secondo il modello dell'allegato 6.
- In aggiunta alla nota informativa per gli esterni, dal punto di vista della comunicazione delle misure di sicurezza sanitaria, per le ditte in appalto si procede a un'ampia informazione estesa a contenuti del piano anti-contagio, soprattutto per gli aspetti inerenti gli appaltatori, secondo la valutazione del livello di interferenza con l'attività scolastica e del profilo di rischio.
- L'accesso delle persone terze e la loro uscita dai locali scolastici avviene in fasce orarie diverse da quelle dei dipendenti, dal momento che la presenza di utenti esterni è ridotta al minimo e gestita su appuntamento.
- I soggetti esterni possono recarsi nei diversi ambienti secondo la specificità dell'incarico di ciascuno ovvero delle relative necessità, a condizione che si rispettino sempre le distanze di sicurezza di almeno 1 m e si seguano tutte le regole comportamentali riportate nella segnaletica esposta a scuola.
- Il referente di ciascun soggetto esterno si fa carico di controllare la corretta condotta ai fini del contenimento della diffusione del contagio da parte dei soggetti esterni che sono stati autorizzati ad accedere a scuola.

3.5. Ingresso di fattorini

- La consegna di merci avviene in portineria
- L'autista del mezzo di trasporto scende dal proprio veicolo solo per effettuare l'attività di scarico merci
- Le merci vengono depositate nell'area individuata da apposito cartello
- Il personale addetto alle consegne rispetta la distanza di sicurezza di 1 m
- L'addetto portineria indossa i seguenti DPI: mascherina FFP2, guanti in nitrile.

4. Pulizia e sanificazione a scuola

4.1. *Igiene dell'ambiente per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19*

L'Istituto san Benedetto adotta le misure igienico - sanitarie previste da:

- Piano Scuola 2020-2021 DM 39 del 26/06/2020
- Documento Tecnico del CTS (*"Documento Tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico"* del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti)

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso", di cui un estratto è di seguito riportato, unitamente alla tabella contenente i principi attivi indicati per le varie superfici, tratta da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVI D-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020".

A riguardo si precisa che per **sanificazione** si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande ecc.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

- a) materiale duro e non poroso, oggetti in vetro, metallo o plastica
 - preliminarmente detergere con acqua e sapone;
 - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
 - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;
- b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Estratto da

Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020".

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

SUPERFICIE	D ETERGENTE
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito.
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C -90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

4.2. Indicazioni specifiche relative alla disinfezione attraverso prodotti con azione virucida nei locali scolastici

Le operazioni di pulizia e disinfezione vanno eseguite spostandosi dalle aree meno inquinate verso quelle più inquinate e devono procedere dall'alto verso il basso per concludersi con il pavimento

- **SUPERFICI**
- Per la pulizia utilizzare detergente neutro
- Per la disinfezione utilizzare prodotto a base alcolica (etanolo 70%) per un tempo di contatto adeguato
- Lavare la superficie prima di procedere all'igienizzazione — che deve essere rivolta principalmente a quelle superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone (superfici orizzontali a livello del viso e del busto) e quelle più manipolate
 - Nebulizzare Igienizzante Superfici sulla superficie da trattare a una distanza di circa 20-25cm e lasciare agire per 1 minuto
 - Successivamente stendere il prodotto con un panno in microfibra pulito. Non occorre risciacquare.
- **PAVIMENTI**
- Per la disinfezione dei pavimenti si possono usare prodotti a base di cloro attivo. Si consiglia in particolare prima della deterzione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una rimozione dello sporco più superficiale. Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.
- Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

- Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro.
- Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.
 - Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:
 - 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua
 - oppure
 - 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua
- **SERVIZI IGIENICI**
- Per i servizi igienici (gabinetto, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.
- Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. Ecco degli esempi.
- Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo
- Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:
 - 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
 - oppure
 - 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua
 - oppure
 - 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti. IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

D Eseguire le pulizie con guanti e mascherina FFP2.

- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.
- > Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

La regolare pulizia e sanificazione interesserà tutti i luoghi di lavoro, le postazioni, le aree comuni ecc., qualsiasi superficie e ogni elemento, ivi comprese le superfici degli arredi (es. scrivanie e tavoli) e gli oggetti (ad es. telefoni, tastiere, schermi touch, mouse, maniglie, porte, corrimano ecc.).

Il programma di pulizia prevede che le operazioni di detersione e disinfezione siano scrupolosamente eseguite per:

- Arredi: postazioni, sedie e braccioli, tavoli, altri elementi di arredo (banchi, cattedre, librerie, mensole, armadi ecc.)
- Superfici e oggetti (ad es. telefoni, tastiere, schermi touch, mouse, maniglie di porte e finestre, pulsantiere, porte, corrimano, interruttori della luce ecc.)
- > Pavimenti

- Serramenti e vetri
- Lavabi e rubinetti, sanitari, piastrelle

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. Se dovesse verificarsi questa situazione, la pulizia e la sanificazione degli ambienti non sarà affidata al personale interno, ma ci si rivolgerà alla stessa ditta incaricata per la sanificazione straordinaria come da relativa dichiarazione.

4.3. Istruzione personale addetto alle pulizie

Per quanto concerne le operazioni di pulizia volte a garantire l'igiene dell'ambiente per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, si chiede al personale di attenersi alle specifiche contenute nel presente documento, in particolare:

1. Rispettare, nelle scelte con cui vengono stabiliti i capitoli per lo svolgimento del servizio di pulizia, i principi riportati nel paragrafo "Igiene dell'ambiente per il contenimento della diffusione del contagio da covid-19".
2. Seguire per quanto riguarda le misure di contenimento anti-contagio, le indicazioni per la pulizia delle superfici, dei pavimenti e dei servizi igienici specificate nel paragrafo "Indicazioni specifiche relative alla disinfezione attraverso prodotti con azione virucida nei locali scolastici".
3. Far compilare a ciascun operatore interno o esterno il registro per le attività svolte mensilmente, secondo il format a titolo di esempio contenuto nel paragrafo "Tabella per la registrazione mensile delle pulizie effettuate dal singolo operatore"; il registro completo verrà consegnato agli interessati.

4.4. Pulizie in ambienti non sanitari

Estratto da Ministero della Salute. Circolare 22/02/2020 n. 5443 "Covid-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti"

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati, dovranno essere applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

4.5. Pulizia delle cattedre ed utilizzo LIM

Prima dell'inizio di ciascuna lezione, il docente che entra nella classe si occuperà della sanificazione della propria postazione avvalendosi del kit di sanificazione predisposto in ciascuna classe composto da carta e spray igienizzante. L'utilizzo del PC e delle LIM avverrà con l'utilizzo di guanti in nitrile.

4.6. Qualità dell'aria indoor

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro.

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi.
 - Scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
 - Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro.
 - Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.
 - È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Per gli impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno:

- mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).
 - eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.
- Per gli impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori solo per citarne alcuni):
 - Questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARSCoV-2.
 - Solo nel caso in cui a seguito della riorganizzazione (es. adeguamento degli spazi, aree, minimizzazione della presenza di personale, distanziamento, limitazione dei percorsi e delle zone per evitare contatti ravvicinati e gli assembramenti, differenziazione e scaglionamento degli orari di lavoro, ecc.), è prevista giornalmente la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto.
- Al tal fine pulire periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.
 - Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.

4.7. Gestione dei rifiuti

In questo periodo, è possibile che venga richiesto ad aziende e/o ad enti, di effettuare una sanificazione degli ambienti a scopo cautelativo, oppure per potenziale o effettiva contaminazione da Coronavirus da parte di dipendenti, utenti esterni o fornitori esterni.

Se un dipendente, utente esterno o fornitore esterno è risultato positivo al test, si dovrà attivare la sanificazione degli ambienti lavorativi, informando tutti i vari soggetti coinvolti partendo dall'ATS di competenza e dotando il personale con i DPI richiesti.

Tale situazione può prevedere lo smaltimento dei rifiuti prodotti a seguito della sanificazione.

La circolare "COVID-2019. Indicazioni e chiarimenti" del 24 febbraio 2020 specifica che i rifiuti ritenuti infetti o potenzialmente infetti vengano smaltiti secondo la dicitura seguente:

"Eliminazione dei rifiuti — I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291)." corrispondenti al codice CER 180103 HP 9 e categoria ADR UN3291 classe 6.2.

I rifiuti considerati infetti con codice CER 180103, sono quei rifiuti che presentano un rischio biologico nonché gli oggetti e i materiali da eliminare venuti a contatto con sangue o materiale biologico infetto o presunto tale.

Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori, quali la tenuta del registro di carico e scarico, l'emissione di formulari di trasporto rifiuti, l'utilizzo di trasportatori autorizzati in ADR nella fase di smaltimento e la presentazione del MU D annuale.

Il produttore del rifiuto è l'azienda incaricata alla sanificazione, che pertanto è obbligata a rispettare tutti gli adempimenti obbligatori sopra indicati.

La raccolta dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo avviene all'interno di ciascuna Unità Operativa dove devono essere predisposti gli appositi contenitori, i quali vanno collocati in posizione idonea, facilmente accessibili, nelle immediate vicinanze del luogo di effettiva produzione dei rifiuti.

Le aziende che effettuano la pulizia ordinaria e/o straordinaria di ambienti tipo uffici e scuole in cui c'è stata potenziale o effettiva contaminazione, NON possono assolutamente:

- buttare i DPI utilizzati, gli stracci ecc. nei contenitori della raccolta indifferenziata a fine sanificazione e
- mettere DPI utilizzati e stracci ecc. in sacchi e trasportarli con i propri mezzi verso il loro magazzino a fine sanificazione (e vale sia per le aziende NON iscritte all'Albo, che per quelle iscritte all'Albo in categoria 2bis per CER 180103).

I rifiuti derivanti da attività di sanificazione post contaminazione DOVRANNO:

essere collocati in contenitori tipo halibox (in cartone, completo di sacco in polietilene, fascetta autobloccante). Tutti i contenitori, di qualunque forma o tipo atti a contenere i rifiuti a rischio infettivo solidi e liquidi, devono essere facilmente identificabili mediante un codice colorato e la scritta "rifiuti pericolosi a rischio infettivo" e il simbolo del rischio biologico;

- chiusi e datati a fine sanificazione anche se non pieni;
- messi in deposito temporaneo presso l'azienda o la struttura (con regole precise);
- avviati a smaltimento con incenerimento entro 5 gg di calendario dalla

chiusura del contenitore. Per i rifiuti domestici i seguito le regole dell'Istituto

Superiore di Sanità.

5. Precauzione di igiene personale

Il presente paragrafo contiene alcune raccomandazioni generali per prevenire la diffusione di COVID-19 sul posto di lavoro.

- Promuovere il regolare e accurato lavaggio delle mani da parte di dipendenti ma anche appaltatori, utenti, visitatori
- Promuovere una buona "igiene respiratoria" sul posto di lavoro

A tal fine vengono realizzate le seguenti azioni

- Collocazione di distributori di gel igienizzanti (gel idro-alcolici con concentrazione di alcol al 60-85%) in luoghi ben visibili e facilmente raggiungibili come da indicazioni contenute nel Documento Schede
- Ricarica regolare dei dispenser
- Esposizione di manifesti che promuovono il lavaggio delle mani e le modalità per il lavaggio efficace
- Utilizzo di tutte le forme di comunicazione disponibili (locandine, distribuzione di materiali informativi, sito internet e server condiviso della scuola ecc.) per promuovere l'abitudine al lavaggio delle mani
- Esposizione di manifesti che promuovono "l'igiene respiratoria"
- Utilizzo di tutte le forme di comunicazione disponibili (locandine, distribuzione di materiali informativi, sito internet e server condiviso della scuola ecc.) per promuovere "l'igiene respiratoria"
- Collocazione di bidoni chiusi per lo smaltimento igienico dei fazzoletti utilizzati

6. DPI

I dispositivi di protezione individuali previsti per i lavoratori sono illustrati nei paragrafi a seguire, distinguendo le diverse tipologie introdotte a seguito del rischio biologico, per contagio dal virus SARS-CoV2. Pertanto non sono riportate in questo documento le indicazioni per le protezioni tipiche del rischio mansione, secondo i diversi profili, contenute nel DVR.

Ogni volta che ai lavoratori viene fornito dal datore di lavoro o da personale da lui incaricato (es. infermiera della scuola) un DPI o un kit di dispositivi, si compila il modulo in allegato 2 relativo alla consegna dei DPI.

6.1. DPI per il contenimento del contagio da COVID 19

6.1.1. Mascherine

Le mascherine sono un dispositivo di protezione di naso e bocca diventato d'uso comune per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il loro utilizzo è stato indicato tra le misure di sicurezza utili al contenimento e alla gestione della malattia infettiva, in associazione alle altre raccomandazioni per la prevenzione della diffusione del COVID-19, come la corretta igiene delle mani e il distanziamento sociale.

Le mascherine consentono, infatti, di limitare la diffusione di virus a trasmissione aerea, con efficacia variabile a seconda della tipologia e delle corrette modalità d'utilizzo.

Il Coronavirus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 è un virus che si trasmette da una persona all'altra principalmente per via aerea attraverso le particelle emesse quando si respira o si parla. Per contrarre l'infezione da Coronavirus, deve determinarsi un contatto stretto con un caso infetto (ad esempio condividere lo stesso ambiente chiuso, abitare nella stessa casa ecc.) o l'esposizione delle particelle aero-disperse di saliva e muco nasale.

Indossare la mascherina significa creare una barriera alle secrezioni di naso e bocca aero-disperse. Le persone affette da COVID-19 e i portatori asintomatici eliminano il virus all'esterno durante la normale respirazione e in grandi quantità in caso di tosse e starnuti o, più semplicemente, parlando. Queste particelle aero-disperse, dell'ordine di qualche decina di micron, fluttuano nell'aria prima di precipitare al suolo entro un raggio di circa un metro, a causa della forza di gravità.

Tenersi alla giusta distanza significa non fare arrivare agli altri le "goccioline" che disperdiamo nell'aria.

Le mascherine possono essere considerate come misure complementari, non sostitutive alle altre raccomandazioni per proteggere la propria salute e quella degli altri: lavare frequentemente le mani, coprire bocca e naso con l'interno del gomito quando si tossisce o si starnutisce e mantenere almeno un metro dalle altre persone.

Secondo il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, l'uso delle mascherine in luoghi pubblici può servire come mezzo di controllo per ridurre la

diffusione dell'infezione nella comunità, specialmente quando si visitano spazi affollati e chiusi.

Tipi di Mascherine

Le mascherine di protezione si dividono in due macro-categorie:

- 1 Mascherine chirurgiche:
 - Dispositivo medico
 - Servono per proteggere gli altri
 - Monouso
- 2 Mascherine FFP1, FFP2 e FFP3 (o N95, N99 e N100 nella normativa americana):
 - Dispositivi di protezione individuale (DPI)
Con valvola:
proteggono chi le indossa
Senza valvola: proteggono chi le indossa e gli altri

Le mascherine FFP1, FFP2 e FFP3 sono dispositivi di protezione individuale (DPI) pensati per proteggere gli operatori dalla contaminazione esterna e da polveri, fumi e particelle ambientali. Le mascherine FFP1, FFP2 e FFP3 hanno l'obbligo di marcatura CE; sono dette anche filtranti facciali per la protezione individuale (da cui FFP). Il materiale con cui sono realizzate ha un'alta capacità di filtraggio dell'aria. Nella normativa americana, le mascherine FFP1, FFP2 e FFP3 sono indicate come N95, N99 e N100.

La presenza della valvola non ha alcun effetto sulla capacità filtrante del dispositivo, ma il comfort è maggiore se la mascherina viene indossata per molto tempo. In particolare, la valvola permette all'aria calda di fuoriuscire dal dispositivo, riducendo l'umidità e facilitando la respirazione.

Le mascherine FFP1: assicurano un primo livello di protezione delle vie respiratorie in ambienti polverosi e che contengono particelle in sospensione, ma non sono raccomandate per la protezione da agenti patogeni che si trasmettono per via aerea.

Le mascherine FFP2: le dimensioni dei pori filtranti sono più piccole e in grado di bloccare le particelle ambientali con l'effetto elettrostatico e le particelle virali che non sono veicolate sotto forma di aerosol.

Le mascherine FFP3: proteggono in modo pressoché totale perché i pori filtranti sono più piccoli del virus. Questa tipologia di DPI è raccomandata per gli operatori sanitari che assistono individui infetti o potenzialmente infetti, in particolare durante manovre che producono aerosol.

Le mascherine conformi alla normativa europea EN 149 sono le mascherine FFP2 e quelle FFP3.

Per la protezione del rischio biologico rappresentato dal virus SARS-CoV-2 si considera che, pur trattandosi di un rischio biologico generico, laddove non è possibile lavorare a

distanza interpersonale minore di un metro e non sono attuabili altre soluzioni organizzative si utilizzano i dispositivi filtranti respiratori FFP2.

Le mascherine individuate per il contenimento del rischio che sono efficaci sono almeno quelle classificate **FFP2**: Alta protezione, omologate per trattenere particelle fino a 0,6 micron, con un'efficienza di filtrazione minima del 92%.

La mascherina del tipo **chirurgico** può invece essere utilizzata da soggetti che presentano sintomi quali tosse o starnuti per prevenire la diffusione di goccioline di saliva. Le mascherine chirurgiche servono in misura molto ridotta a limitare il rischio, possono quindi evitare che il portatore diffonda il contagio, ma non proteggono lo stesso adeguatamente.

DPI per le vie respiratorie del tipo FFP2 sono previsti per le mansioni di seguito elencate quando si

svolgono attività per le quali non è possibile rispettare le distanze di sicurezza di almeno 1 m.

È previsto, inoltre, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una **mascherina chirurgica**, come del resto formato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1). In particolare sono previste mascherine chirurgiche per le mansioni di:

- Tecnici infrastrutture
- Tutte le tipologie di impiegati presso gli uffici

Per quanto concerne gli esterni e i soggetti autonomi valgono le disposizioni regionali/nazionali.

In aggiunta, stante quanto indicato nel documento schede per l'attività didattica in presenza, si considera necessario l'utilizzo delle mascherine chirurgiche nelle attività di laboratorio, considerato il contesto dinamico che caratterizza questi ambienti, e per le persone in assistenza agli allievi con disabilità, laddove non sono rispettabili le norme sul distanziamento.

In sintesi la Direzione scolastica fornirà dispositivi FFP2 e mascherine chirurgiche al proprio personale, a seconda delle dotazioni previste per ciascuna mansione/contesto (vedi tabella sottostante).

Ogni tipo di mascherina descritta è monouso. La mascherina chirurgica deve essere cambiata ogni massimo 4 ore (la durata dell'uso dipende da quanta umidità si crea con la respirazione).

Per un funzionamento ottimale, è necessario che le mascherine si adattino perfettamente ai contorni del viso, coprendo sia il naso sia la bocca. La presenza della barba non permette alla mascherina di aderire completamente, vanificando la sua efficacia. Diverso è invece il caso delle mascherine chirurgiche che non aderiscono completamente al viso.

L'uso delle mascherine di protezione deve essere inoltre accompagnato dall'assoluto rispetto di appropriate norme igieniche. Di seguito le istruzioni per indossare una mascherina e i dispositivi FFP2.

Come mettere e togliere la Mascherina

- Prima di indossare la mascherina, lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica per non rischiare di contaminare un dispositivo che porteremo a stretto contatto con naso e bocca;
- Coprire bocca e naso con la mascherina, assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si sta indossando, poiché potrebbe essere contaminata. Nel caso la parte esterna venisse accidentalmente toccata, lavare le mani;
- Quando diventa umida, sostituire la mascherina con una nuova e non riutilizzarla (nota: le mascherine, di norma, sono mono-uso);
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina;
- Gettare immediatamente in un sacchetto chiuso e lavare subito le mani dopo

questa manipolazione. **Perché è importante usarle bene**

Se la mascherina non viene utilizzata in maniera corretta, è possibile contrarre l'infezione anche più facilmente di quanto sarebbe senza questo dispositivo. In effetti, è possibile che l'uso inappropriato delle mascherine possa anche aumentare il rischio d'infezione da nuovo Coronavirus a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi, mentre s'indossano.

In considerazione del fatto che le mascherine non hanno un'efficacia del 100%, è importantissimo rispettare tutte le altre raccomandazioni, come lavare le mani e mantenere la distanza interpersonale.

Nel contesto regolamentato dal presente protocollo si ricorda infine la non ammissibilità di mascherine di manifattura domestica e di mascherine lavabili per le quali non è possibile accertare che il lavaggio avvenga quotidianamente.

6.1.2. Guanti in nitrile

Sono dispositivi che consentono di evitare il contatto attraverso le mani col virus presente sulle superfici o disperso nell'aria, ma, come per le mascherine, occorre avere delle accortezze fondamentali affinché siano realmente efficaci contro il contagio.

Infatti è necessario evitare che l'eventuale presenza del virus sul guanto non venga portato a contatto con naso, bocca, occhi o orecchie ed entrare nel nostro corpo.

L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani, soprattutto se indossato da inizio a fine turno di lavoro. Inoltre, va tenuto presente che dopo aver tolto i guanti, ed ogni volta che si tolgono i guanti, e altri DPI o indumenti protettivi devono essere lavate le mani con le modalità indicate dai documenti emessi dal Ministero della Salute.

I guanti in nitrile sono previsti all'occorrenza per le mansioni di:

- Addetti pulizie
- Addetti manutenzione

- Infermiera scolastica
- Addetti portineria
- Ufficio tecnico
- Addetti al primo soccorso
- Ufficio inclusione

Le accortezze fondamentali sono sostanzialmente due:

1. Indossare i guanti non deve far abbassare l'attenzione rispetto alla necessità di non portare mai le mani a contatto col viso, del loro lavaggio frequente e dell'uso del disinfettante, perché il virus verrà trasportato in egual misura con le mani nude o con i guanti.
2. Indossare e soprattutto togliere i guanti in modo non corretto può determinare il contagio nel caso in cui i guanti stessi siano entrati in contatto col virus.

6.2. Procedura di vestizione e svestizione di tutti i DPI

Per gli operatori che utilizzano i seguenti DPI (mascherine FFP2, guanti e camice) o solo alcuni di essi è necessario seguire le seguenti procedure rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione:

- 1) Togliere ogni monile e oggetto personale
- 2) Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica
- 3) Controllare l'integrità dei dispositivi, non utilizzare dispositivi non integri
- 4) Indossare un primo paio di guanti
- 5) Indossare sopra la divisa il camice monouso
- 6) Indossare la mascherina FFP2
- 7) Indossare secondo paio di guanti

Svestizione:

Regole comportamentali

- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- Rispettare la sequenza indicata:
 - 1) Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 - 2) Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 - 3) Rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 - 4) Rimuovere il secondo paio di guanti;
 - 5) Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

Tutorial INAIL

https://www.inail.it/testinternet/comunica7inne/multimedia/viciengallery/vicianga_conoscere-rischio.html

7. Gestione spazi comuni (mensa, spogliatoi, distributori di bevande e/o snack)

Le indicazioni sull'utilizzo della mensa e per il consumo di merende a scuola sono contenute nel Documento Schede integrativo rispetto al presente documento. Anche l'utilizzo di ambienti di uso comune, quale la sala insegnanti, è regolamentato nel documento per l'attività didattica in presenza.

Qualora all'interno degli spazi scolastici siano individuati ulteriori ambienti per brevi momenti di pausa e ristoro, si evidenzia l'opportunità di adottare misure per l'utilizzo contingentato. La previsione di ventilazione continua dei locali rientra, infine, tra le misure di sicurezza considerate.

8. Organizzazione Aziendale

Le decisioni in merito a trasferte, turnazioni, ricorso al lavoro agile e rimodulazione dei livelli produttivi sono prese dalla direzione nel rispetto delle disposizioni di legge.

L'organizzazione dell'attività didattica in linea con i criteri di sicurezza sanitaria sono contenute nel Documento Schede.

Per le mansioni impiegatizie e le attività riconducibili a postazioni fisse da ufficio, fatti salvi eventuali spostamenti o sopralluoghi, (es. portineria, tecnici informatici, ufficio tecnico) è stata valutata la rimodulazione degli spazi laddove necessaria, intervenendo sugli arredi, introducendo barriere di separazione e comunque operando per garantire le distanze di sicurezza di almeno 1 m. Gli altri lavori essendo di tipo dinamico non sono interessati da interventi di rimodulazione degli spazi (es. pulizie, manutenzioni, infermeria).

Per il lavoro di front office valgono le indicazioni per le attività di ufficio con contatto con il pubblico.

8.1. Uffici di contatto con il pubblico

La mansione impiegatizia prevede per alcuni lavoratori anche compiti di front office, che verranno svolti secondo gli orari di ingresso del pubblico e previo appuntamento, in considerazione anche della costante promozione di modalità di collegamento a distanza per favorire il rapporto con l'utenza, laddove non è necessaria la presenza fisica.

Le principali misure di prevenzione riguardano come di consueto:

- lavaggio frequente ed accurato delle mani con acqua e sapone
- lavaggio delle mani con gel idroalcolici
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- evitare strette di mano
- pulizia delle superfici di lavoro con soluzioni disinfettanti a base di cloro od alcool
- mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

A maggior tutela sono inoltre predisposti dei divisori in policarbonato per garantire una barriera di separazione tra l'impiegato e il pubblico.

8.1.1. Gestione degli appuntamenti presso gli uffici

L'istruzione ha come obiettivo l'individuazione delle specifiche da applicare nei giorni e nelle fasce orarie in cui gli uffici sono aperti al pubblico e, più in generale, quando si ricevono persone, per garantire la gestione degli appuntamenti in condizioni di sicurezza sanitaria.

GESTIONE

- A. Il personale di front office e chiunque riceva pubblico opera nelle postazioni dotate di divisori in polycarbonato
 - B. A ciascun utente viene comunicato un orario per l'appuntamento e vengono fornite via mail le istruzioni che regolano l'accesso al pubblico. L'utente attende di fronte all'ingresso dell'atrio per poter entrare e, durante la permanenza a scuola, rispetta le distanze di sicurezza di almeno 1 m
 - C. L'addetto portineria si occupa di:
 - a. Verificare che gli utenti si siano recati a scuola indossando la mascherina chirurgica o di comunità
 - b. Verificare che non si creino assembramenti nella gestione degli ingressi e delle uscite
 - c. Indicare agli utenti di igienizzare le mani presso l'erogatore di gel idroalcolico e ulteriori misure di prevenzione
 - D. Il personale degli uffici è dotato di mascherina chirurgica e può igienizzare quando necessario le mani presso l'erogatore a disposizione
 - E. Il personale di portineria è munito di mascherina FFP2 e può igienizzare quando necessario le mani presso l'erogatore a disposizione
 - F. L'area della portineria e gli uffici sono mantenute costantemente aperte per garantire la ventilazione continua
 - G. L'area della portineria e gli uffici saranno interessate da una accurata pulizia — disinfezione di tutte le superfici e anche dei pavimenti secondo il programma di pulizia-disinfezione della scuola
 - H. Per interventi di pulizia puntuale al cambio degli utenti il personale degli uffici e della portineria
- portineria hanno a disposizione prodotti spray a base alcolica e panni monouso.

8.2. Entrata e uscita del personale non docente

Le operazioni di entrata e uscita dei dipendenti per assolvere alle procedure di timbratura avvengono utilizzando l'ingresso principale dove è collocato anche il dispenser erogatore di liquido disinfettante.

I lavoratori accedono ai vari edifici scolastici utilizzando molteplici accessi e corpi scala come indicato nel Documento Schede per i vari settori.

La gestione degli orari diversificata per i vari settori e per le diverse mansioni è da intendersi funzionale alla limitazione delle situazioni di assembramento. Qualora si dovessero creare code di attesa per le operazioni di timbratura è previsto il distanziamento secondo le regole in essere in tutti gli ambienti scolastici.

8.3. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno della scuola avvengono seguendo le regole del distanziamento. Indicazioni di dettagli per la parte didattica sono contenute nel Documento Schede.

Per le riunioni (con superiori e colleghi, con utenti interni o esterni) vengono prioritariamente favorite le modalità a distanza; in alternativa, dovrà essere garantito il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno **1** metro e l'uso della mascherina, unitamente a tutte le prescrizioni circa i requisiti igienici ambientali (ivi compresi i ricambi dell'aria) e personali.

La decisione di organizzare eventi interni e le attività formative in presenza sono prese dalla Direzione nel rispetto delle disposizioni di legge.

9. Gestione di una persona sintomatica o di eventuali soggetti positivi e rientro a scuola dopo sintomi sospetti

L'Istituto mette in atto le "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA"². Tale documento viene integrato dal documento: "RIAPERTURA DELLE SCUOLE. ATTESTATI DI GUARIGIONE DA COVID-19 O DA PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19 PER ALUNNI/PERSONALE SCOLASTICO CON SOSPETTA INFEZIONE DA SARS-COV-2"³ che fornisce chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico.

L'ambiente individuato come "Area di isolamento" è la sala corsi 3.

² Rapporto ISS CODID-19 n. 58/2020 del 21/8/2020

³ Circolare del Ministero della Salute del 24/09/2020



PIANO TERRENO

10. Refezione scolastica

La scuola garantisce il servizio di refezione nel rispetto delle indicazioni tecniche regionali⁴; tutte le fasi di produzione ed erogazione si svolgono con l'ausilio di personale interno.

- **Accesso alla mensa**

L'accesso alla mensa avviene muniti di mascherina che viene indossata durante tutti gli spostamenti all'interno del locale. La mascherina viene tolta soltanto per consumare il pasto.

Per garantire il rispetto del distanziamento, l'ingresso alla sala mensa, la linea del self-service e la zona di riconsegna dei vassoi sono contrassegnate da pallini colorati sul pavimento.

- **Capienza della sala mensa**

La sala mensa ha una capacità ordinaria pari a 186 posti, che vengono ridotti a 93 per ottemperare ai requisiti di distanziamento. I tavoli da 6 saranno eserciti con 3 posti.

Per consentire alle persone che accedono al servizio mensa di occupare i posti a distanza di almeno 1 m si ricorre alla rimozione delle sedie in eccesso.

- **Organizzazione su più turni**

Per garantire il distanziamento saranno organizzati più turni e, tra un turno e l'altro, si garantiranno la sanificazione di tavoli e sedie.

- **Spostamenti all'interno della sala mensa e gestione contingentata**

Gli spostamenti all'interno della sala mensa devono essere ridotti al minimo, per tale motivo

- a. Non è consentito alzarsi per il bis, i piatti verranno serviti in porzioni "normale" e "abbondante"
- b. I tavoli che vengono occupati per primi sono quelli che vengono lasciati liberi per primi; le persone del medesimo tavolo a fine pasto si alzano tutte insieme e, mantenendo il distanziamento, escono dalla sala mensa; a seguire il tavolo successivo.

- **Pulizia e areazione**

- a. La pulizia della mensa è affidata al personale ausiliario che eroga il servizio di refezione secondo specifici protocolli di igiene; il medesimo personale si occuperà di seguire la sanificazione dei tavoli e delle sedute al cambio dei commensali;
- b. Piatti e stoviglie vengono termicamente e chimicamente igienizzati e vengono manovrati dal personale;

⁴ Indicazioni tecniche per la ristorazione scolastica in relazione al rischio covid-19. Prot. Reg. Emilia Romagna 28/8/2020

c. Ventilazione continua: sarà garantita mediante l'apertura delle finestre

- **Porzionatura e distribuzione dei pasti**

- a. Così come consentito dal protocollo regionale del 28/8/2020 le pietanze vengono porzionate dal personale direttamente sulla linea del self-service;
- b. Il personale addetto alla distribuzione è dotato di mascherina, scudo facciale e guanti di nitrile;
- c. All'inizio della linea del self-service un addetto si occupa di appoggiare sullo scivolo un vassoio insieme alle posate, il bicchiere ed il pane; a questo punto l'allievo prende in consegna il vassoio portandolo sino al termine della linea.

- **Erogazione dell'acqua potabile**

Ciascun tavolo incarica uno dei tre commensali quale "incaricato acqua" che è l'unico a potersi alzare (munito di mascherina) per riempire le brocche presso l'erogatore, inoltre si occuperà anche di versare l'acqua nei bicchieri dei propri commensali. Al termine di ciascun turno le brocche verranno sostituite per poter essere igienizzate prima del successivo turno.

11. Ambienti scolastici

11.1. Aule

Le aule scolastiche sono state predisposte con banchi singoli disposti in modo da garantire il distanziamento di un metro da bocca a bocca tra gli studenti e di 2 metri tra docente ed allievi. Dove questo distanziamento non fosse garantito per ragioni di qualsiasi natura, l'uso della mascherina diviene obbligatorio.

Per garantire che il distanziamento dei banchi venga sempre garantito sono stati posizionati adesivi sul pavimento che indicano la corretta posizione del banco.

In ciascuna aula sono posizionati appendiabiti ai quali sono applicati bollini distanziati e dotati di numerazione: ciascun allievo posizionerà le rispettive giacche in corrispondenza del proprio numero di registro.

11.2. Ambienti didattici comuni

Laboratori e palestre rappresentano ambienti che, diversamente dalle aule scolastiche assegnate alle singole classi, vengono utilizzate da gruppi diversi nel corso della giornata. Per questo motivo vengono applicati protocolli specifici mirati alla sanificazione tra un gruppo e l'altro.

11.2.1. Laboratori

- Informatica S2G
- Fisica S2G
- Multimediale S2G
- Multimediale S1G
- Tecnica S1G

Al termine di ciascun utilizzo di questi spazi da parte delle classi, il docente avviserà il CGA tramite il proprio vicepresidente che provvederà ad inviare il personale addetto alla sanificazione prima dell'ingresso del nuovo gruppo. La pulizia di tali ambienti avverrà anche per mezzo di un kit composto da un nebulizzatore professionale e un disinfettante di sali quaternari d'ammonio⁵. L'utilizzo del PC e delle LIM avverrà con l'utilizzo di guanti in nitrile.

11.2.2. Teatro

Il teatro è stato fortemente ridimensionato nella sua capienza tramite l'affissione di adesivi sulle sedute che marcano soltanto quelle utilizzabili e che garantiscano il

⁵ DISAN 50 : presidio medico chirurgico, scheda prodotto in allegato

distanziamento di un metro. L'entrata e l'uscita dovranno avvenire da porte diverse e tra un gruppo e l'altro si rimanda alle indicazioni del paragrafo 11.2.1 per una corretta sanificazione tramite nebulizzazione.

11.2.3. Attività motoria, utilizzo delle palestre

Per l'educazione motoria sarà privilegiata l'attività all'aperto.

Le palestre, qualora necessarie per avverse condizioni metereologiche, sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. In tale contesto ed in linea con quanto indicato dal piano scuola 2021/22 è consentito lo svolgimento delle attività motorie senza l'utilizzo della mascherina da parte degli allievi.

L'utilizzo della palestra avverrà garantendo l'adeguata aerazione e il distanziamento interpersonale, richiamato anche con apposita cartellonistica.

Al termine di ciascuna lezione si effettueranno le operazioni di sanificazione di eventuali attrezzature utilizzate nonché del pavimento della palestra tramite il passaggio di panni igienizzanti usa e getta.

Viene garantito l'utilizzo degli spogliatoi avendo cura di alcuni accorgimenti:

- Distanziamento di almeno un metro;
- Utilizzo della mascherina;
- Posizionamento di scarpe e indumenti in una sacca personale chiusa ed appesa agli appendi abiti;
- Al cambio dell'ora il docente avrà cura di igienizzare gli spogliatoi tramite uno spray a base alcolica⁶ da applicare su panche e appendiabiti.

11.2.4. Ricreazione

I cortili sono stati predisposti in modo da garantire degli spazi riservati a ciascun ordine di scuola:

- SP cortili dell'oratorio;
- SS1G cortile centrale con pavimentazione in porfido e cortile con pavimentazione in autobloccanti lato campo verde e campo da calcio in erba;
- SS2G cortile pavimentato con autobloccanti zona palestra e campo da basket.

Non sono consentite le attività che prevedano il contatto. I giochi di squadra sono consentiti alle seguenti condizioni:

- Utilizzo della mascherina;
- Esclusione dei contatti;
- Igienizzazione delle mani;

⁶ Prodotto specifico finalizzato alla disinfezione istantanea di superfici lavabili (aut. Min. Sanità), scheda prodotto allegato

- Igienizzazione dei palloni e delle attrezzature in generale.

11.2.5. Aule “jolly”

Al fine di garantire il distanziamento in ogni fase della didattica sono state individuati spazi normalmente liberi, da utilizzare in caso si presentasse la necessità di dividere la classe, organizzare attività per gruppi, far effettuare sanificazioni straordinarie degli ambienti, ecc.

- Sala gialla
- Sala Azzurra
- Aula multifunzionale S1G
- Ex cappella

11.3. Corridoi di accesso alle aule

Segnaletica verticale ed orizzontale è stata posizionata in modo da indirizzare gli utenti nei rispettivi punti di destinazione tramite il percorso più breve possibile. Tali segnali consentono inoltre di impedire l'incrocio ravvicinato di persone provenienti da direzioni opposte e, dove possibile, favorendo percorsi differenziati per entrata ed uscita.

11.4. Uffici di segreteria scolastica e amministrativa

La fruizione degli uffici di segreteria viene garantita, pur incoraggiando gli utenti nelle condizioni di poterlo fare di accedere ai servizi tramite contatto telefonico o e-mail.

Gli uffici sono stati dotati di schermi in policarbonato; l'area antistante è stata organizzata con segnaletica orizzontale e verticale in modo da garantire il distanziamento di un metro durante l'attesa del proprio turno. L'accesso avviene un utente per volta, mascherina indossata correttamente e disinfezione delle mani tramite gel posizionato prima dell'ingresso. La compilazione di documenti è possibile utilizzando un tavolino allestito nella zona antistante gli uffici.

La sanificazione degli uffici avverrà più volte al giorno e nei momenti di maggiore afflusso, si favorirà il ricambio di aria tramite l'apertura di porte e finestre.

12. Rilevazione della temperatura corporea

Coerentemente con quanto stabilito dal "Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020" la temperatura corporea verrà rilevata esclusivamente nei casi in cui si sospetti l'insorgenza di sintomatologia da COVID19 durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o di lavoro. In tal caso la rilevazione avverrà per mezzo di termometri digitali frontali. Gli uffici di vicepresidenza e la segreteria scolastica sono dotati di tali termometri e ciascun settore incarica un addetto alla rilevazione. Istruzioni specifiche al paragrafo 9.

13. Utilizzo della mascherina

In relazione all'attuale classificazione di rischio assegnato alla regione Emilia Romagna (ZONA BIANCA) è obbligatorio l'uso della mascherina per tutti i soggetti all'interno dell'Istituto compresi gli allievi di ogni ordine e grado con età maggiore di anni 6 salvo i casi previsti dalla legge e durante lo svolgimento delle attività notorie secondo le indicazioni descritte nel paragrafo 11.2.3

14. Didattica in presenza e/o digitale integrata

In relazione all'attuale classificazione di rischio assegnato alla regione Emilia Romagna (ZONA BIANCA) e coerentemente con quanto auspicato del protocollo di intesa e dal piano scuola ministeriale 2021/22 l'Istituto dispone l'erogazione della didattica in presenza per una quota pari al 100%. Lo strumento della didattica digitale integrata verrà immediatamente posta in operativi

15. Referente COVID

Il Direttore don Marco Cremonesi è nominato referente scolastico per COVID-19 dopo aver svolto il relativo iter formativo in data 25/9/2020.